

Famiglia – sede dove si coltiva il rispetto...



Una Serata eccezionalmente bella e interessante, quella che si è tenuta venerdì 3 novembre 2017, la 4^a conviviale con «aperitivo» dal titolo: «**Famiglia – sede della cultura della vita e luogo dove si coltiva il rispetto per l’ecosistema locale e la protezione di tutte le creature**» (*Laudato si’*, n. 213), ideata nell’ambito della 5^a edizione del WikiCircolo ed offerta dal Circolo a chi abbia inteso accogliere l’invito a parteciparvi. Nel corso del [programma](#), come sempre caratterizzato da varietà e molteplicità di aspetti, alla tavola rotonda sono intervenuti ospiti d’eccezione: **Antonio e Carmela Sità, Ninetta Crea, Maria Le Pera e Alex Scicchitano.**

I coniugi Sità – lui ingegnere e consulente di direzione e lei docente di matematica e di fisica –, entrambi collaboratori dell’Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia e promotori del progetto «[Mistero Grande](#)» nella parrocchia catanzarese «S. Teresa di Gesù Bambino», alternandosi al microfono, hanno illustrato, con il supporto della suite *Office PowerPoint* e un filmato personale, il loro impegno nel sostenere quelle coppie di sposi che, nel desiderio di vivere pienamente la grazia del sacramento del matrimonio, sperimentano la bellezza del «far Chiesa in casa».

Alex Scicchitano, studente di sociologia all’Università degli Studi «Magna Graecia» di Catanzaro, con il suo brillante intervento ci ha portati a riflettere sul cambiamento culturale che ha interessato la famiglia partendo dai secoli



scorsi, quando vigeva ancora il patriarcato dispotico ed oppressivo, e giungendo alla rivoluzione culturale che ci ha consegnato la famiglia attuale, con le sue conquiste e le sue fragilità.

Ninetta Crea, insegnante in pensione, ha condiviso con noi la sua esperienza scolastica a contatto con bambini e ragazzi e la sua attenzione alla loro formazione orientata a guardare l'altro come persona da rispettare e l'ambiente naturale come bene comune da salvaguardare e custodire.

Infine, Maria Le Pera, anch'essa insegnante in pensione, ci ha ricordato come la scuola già venti anni fa si preoccupava di sensibilizzare le giovani coscienze su argomenti che adesso sono di attualità scottante, come ad esempio il risparmio energetico, il riciclo di materiali, la solidarietà, l'educazione al rispetto dell'altro e all'alleanza tra l'uomo e la terra, in una reciprocità da riconoscere davanti a luoghi dove la bellezza esteriore si è fatta segno di una bellezza interiore, ma anche davanti ai tristi scempi dell'ambiente naturale, provocati dal peccato degli uomini.

La **famiglia** e la **scuola**: sono questi gli ambiti in cui si forma la personalità del ragazzo. La famiglia comunque ha l'importanza centrale per un'autentica crescita umana, perché «costituisce la sede della cultura della vita». «Nella famiglia - scrive Papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'* - si coltivano le prime abitudini di amore e cura per la vita, come per esempio l'uso corretto delle cose, l'ordine e la pulizia, il rispetto per l'ecosistema locale e la protezione di tutte le creature. La famiglia è il luogo della formazione integrale, dove si dispiegano i diversi aspetti, intimamente relazionati tra loro, della maturazione personale» (n. 213).



Un incontro istruttivo che ha tenuti "attenti" ed affascinati i partecipanti. Molti gli applausi indirizzati ai relatori.

Rimane un senso di dispiacere per tutti coloro che si sono fatti sfuggire un incontro così educativo ed edificante. Il Circolo tuttavia non demorde, ma continua a cogliere i segnali positivi, trasmettere l'ottimismo e la fiducia, elargire la cultura alla portata di tutti, insistendo nel chiamare a parteciparvi in gioiosa armonia. (tc/pa)







